



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI PIOVE DI SACCO 2

PDIC89900G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI PIOVE DI SACCO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8804/02/01** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 71** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 72** Aspetti generali

- 76** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto comprensivo è situato sul territorio di due comuni della Saccisica, la parte sud-orientale della provincia di Padova.

Il primo di questi comuni, Piove di Sacco, è un centro vivace per molte ragioni. Dal punto di vista economico, ha saputo trasformare la propria originaria vocazione agricola in maniera graduale con lo sviluppo di alcune importanti realtà del settore secondario e l'introduzione di attività del settore terziario. L'offerta culturale del paese è di alto livello, sostenuta non solo dall'importante passato storico e dall'eredità architettonica di grande pregio, ma anche dalla varietà degli eventi proposti: la stagione di prosa del Teatro filarmonico, il festival teatrale Scene di paglia, il festival del romanzo storico Chronicae, gli appuntamenti con l'Orchestra giovanile della Saccisica, le feste tradizionali, gli eventi sportivi e le serate organizzate d'estate.

Un altro fattore di arricchimento culturale è dato dalla presenza di comunità di persone di origine straniera, in particolar modo provenienti dal Marocco, dalla Romania e dalla Cina.

Nell'area della Saccisica sono presenti molte associazioni che operano per l'assistenza sociale, l'impegno civile, la valorizzazione del patrimonio artistico, la tutela dell'ambiente e la promozione dello sport. I plessi scolastici di Piove di Sacco collaborano in particolar modo con l'amministrazione comunale, il dipartimento di Scienze della formazione primaria dell'Università di Padova, le scuole secondarie del territorio, la Protezione civile, il Gruppo degli Alpini, l'associazione Pro loco, il Consorzio di bonifica del Bacchiglione, Legambiente, Hera - Acegas, l'associazione Amici della montagna, la Fondazione Cariparo, la Confesercenti, l'associazione Amici del Gradenigo, l'Orchestra giovanile della Saccisica, la Banca Patavina e alcune associazioni sportive (Mini Volley Piove, Piovese Calcio, Piovese Basket, Zumba Fitness, Karate A.S.D.).

Il secondo comune, Pontelongo, è caratterizzato dalle piccole dimensioni e ha una densità abitativa ridotta. Il centro del paese è attraversato dal fiume Bacchiglione: questa presenza fisica è rilevante per la gestione del territorio, ma costituisce anche un importante riferimento culturale per la comunità. La sua economia è basata in buona parte sulle attività del settore primario e sulla trasformazione dei prodotti ricavati da esse. Dal punto di vista sociale, sono presenti un'ampia comunità di origine marocchina e alcuni gruppi minori di altra provenienza.

Durante l'anno vengono organizzati dei momenti di commemorazione storica, quali la cerimonia del voto alla Madonna e il ricordo del bombardamento aereo del 14 maggio 1944, ma anche degli eventi



più gioiosi e conviviali, come il Maggio pontelongo, la Remada a seconda, le escursioni in motonave fino a Venezia, la festa delle associazioni, la fiera franca, il Festival della dolcezza, la marcia podistica Quattro passi fra sucàro e farina, il presepe vivente e la Brusada dea vecia. Negli anni, i plessi scolastici di Pontelongo hanno consolidato il rapporto di collaborazione con l'amministrazione comunale, la Protezione civile, il Gruppo degli Alpini, l'associazione Pro loco, la casa di riposo "A. Galvan", il museo GeSTA, il Centro veneto progetti donna, il Consorzio di bonifica del Bacchiglione, l'associazione AICA - Accademia Internazionale della Cultura e delle Arti e l'associazione sportiva Proceritas.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto comprensivo è situato sul territorio di due comuni della Saccisica, la parte sud-orientale della provincia di Padova, collegata con altre aree limitrofe tramite una buona rete di infrastrutture e di servizi di trasporto pubblico. Dal punto di vista economico, il comune di Piove di Sacco ha saputo trasformare la propria originaria vocazione agricola in maniera graduale con l'introduzione di alcune importanti realtà del settore secondario e lo sviluppo di attività del settore terziario. Dal punto di vista sociale, la presenza di comunità di origine straniera ben integrate costituisce un fattore di arricchimento culturale.

Vincoli:

Dal punto di vista economico si rileva una certa disomogeneità tra i due comuni che costituiscono l'I.C. dovuta alle differenti opportunità economiche e culturali presenti, questo si evince anche dall'indice ESCS delle classi appartenenti alle due realtà: mediamente alto per il comune di Piove di Sacco, basso per il comune di Pontelongo. La notevole presenza di studenti con background culturale migratorio richiede un impegno maggiore di risorse umane e professionali. Nel nostro istituto la percentuale di alunni non italofoni è 36,8%, nella scuola primaria, e 21,2%, nella scuola secondaria di I grado; nel Veneto le percentuali rispettive sono di 16,7% e 14%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella popolazione residente vi sono tassi di disoccupazione in linea con quelli regionali per il comune di Piove di Sacco, leggermente superiori per il comune di Pontelongo, inferiori, in ambedue i comuni, a quelli nazionali. Il territorio è vivace non solo dal punto di vista economico e sociale, ma anche culturale. L'offerta di Piove di Sacco è sostenuta dall'importante passato storico e dall'eredità



architettonica di grande pregio, nonché dalla varietà degli eventi proposti: la stagione di prosa del Teatro filarmonico, il festival teatrale Scene di paglia, il festival del romanzo storico Chronicae, gli appuntamenti con l'Orchestra giovanile della Saccisica, le feste tradizionali, gli eventi sportivi, le serate organizzate d'estate, ecc. A Pontelongo vengono organizzati dei momenti di commemorazione storica, ma anche degli eventi più gioiosi e conviviali. Nell'area della Saccisica sono presenti molte associazioni che operano per l'assistenza sociale, l'impegno civile, la valorizzazione del patrimonio artistico, la tutela dell'ambiente, la promozione dello sport, ecc. I plessi scolastici dell'istituto comprensivo collaborano con diversi enti: l'amministrazione comunale, il dipartimento di Scienze della formazione primaria dell'Università di Padova, le scuole secondarie del territorio, la Protezione civile, il Gruppo degli Alpini, l'associazione Pro loco, il Consorzio di bonifica del Bacchiglione, l'associazione Amici del Gradenigo, le associazioni sportive, ecc.

Vincoli:

Dal punto di vista socio-economico si rileva una rilevante eterogeneità nella popolazione che comporta un notevole impegno nella progettazione educativa e didattica volta a conseguire la più ampia inclusione e integrazione di tutti gli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto comprensivo riceve delle risorse economiche prevalentemente dal Miur e, in misura minore, dalle amministrazioni locali. Le risorse economiche messe a disposizione dell'istituto sono, per l'anno scolastico 2021/22, adeguate a realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa. I genitori incrementano tali fondi versando un contributo volontario all'inizio dell'anno scolastico. I finanziamenti sono destinati al funzionamento generale dell'istituto, all'acquisto e alla manutenzione di dotazioni tecnologiche, e alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi due anni il nostro Istituto ha incrementato notevolmente la propria dotazione di attrezzature informatiche partecipando a diverse iniziative proposte dal PNSD per l'acquisto di device da offrire anche in comodato d'uso agli studenti, per creare un laboratorio mobile e promuovere l'alfabetizzazione digitale di tutti. Gli edifici sono caratterizzati da una buona qualità architettonica, sono sicuri e dotati di scale d'emergenza esterne (ove necessario), porte anti-panico, ascensore nella sede centrale, rampe e servizi per i disabili. Tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie hanno LIM nelle aule e hanno a disposizione una palestra per le attività sportive. Inoltre, sono presenti laboratori d'informatica, linguistici, scientifici e artistici.

Vincoli:

In alcuni plessi le aule non sono sempre adeguate per ospitare un elevato numero di studenti. In altri plessi gli spazi non sono sempre disponibili per la realizzazione di tutti i laboratori programmati; non sempre è presente un locale/biblioteca per la collocazione del patrimonio librario.



Risorse professionali

Opportunità:

Più della metà dei docenti a tempo indeterminato lavora nei nostri plessi da più di 5 anni. Perciò si può affermare che i docenti abbiano acquisito una buona conoscenza del contesto socio-economico e culturale di riferimento e un buon bagaglio di esperienze professionali nel proprio ambito didattico-educativo e organizzativo. Alcuni insegnanti collaborano all'interno delle reti del territorio per l'orientamento e per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Dall'a.s. 2019/20 il DS è titolare.

Vincoli:

Il numero di docenti a tempo determinato, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado, è in percentuale maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, e non sempre si è in grado di assicurare una effettiva continuità didattica delle discipline. Anche il numero di docenti di ruolo per il sostegno non sempre risulta adeguato alle reali esigenze. Il personale viene integrato con supplenti talvolta diversi rispetto all'anno scolastico precedente e spesso non specializzati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI PIOVE DI SACCO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89900G
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO,2 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Telefono	0499701167
Email	PDIC89900G@istruzione.it
Pec	PDIC89900G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ics2davila.edu.it

Plessi

PIOVE DI SACCO LOC. S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89901C
Indirizzo	VIA PETRARCA,39 LOC. S.ANNA 35028 PIOVE DI SACCO

PIOVE DI SACCO LOC.BORGO ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89902D
Indirizzo	VIA RAGAZZI '99,5 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI



SACCO

MAESTRA GENNY (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PDAA89903E

Indirizzo VIA PIOVEGA, 2 PIOVEGA 35028 PIOVE DI SACCO

MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PDAA89904G

Indirizzo - PONTELONGO

BOSCHETTI ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE89901N

Indirizzo VIA QUATTRO NOVEMBRE, 19 PIOVE DI SACCO 35028
PIOVE DI SACCO

Numero Classi 9

Totale Alunni 174

PONTELONGO-MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE89902P

Indirizzo L.GO CAVALIERI VITTORIO VENETO PONTELONGO
35029 PONTELONGO

Numero Classi 5

Totale Alunni 106



PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89903Q
Indirizzo	VIA PETRARCA,33 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

PIOVE DI SACCO "DAVILA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89901L
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO,2 PIOVE DI SACCO 35028 PIOVE DI SACCO
Numero Classi	12
Totale Alunni	288

PONTELONGO SEZ. DI PIOVE DI S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89902N
Indirizzo	VICOLO SERRAVALLE 4 PONTELONGO 35029 PONTELONGO
Numero Classi	3
Totale Alunni	64

Approfondimento



I plessi del nostro Istituto sono situati in edifici caratterizzati da una buona qualità architettonica, sono sicuri e dotati di scale d'emergenza esterne (ove necessario), porte anti-panico, ascensore, rampe e servizi per i disabili. Tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie hanno LIM nelle aule e hanno a disposizione una palestra per le attività sportive. Inoltre, sono presenti laboratori d'informatica, linguistici, scientifici e artistici.

IC DI PIOVE DI SACCO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE DI SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89900G
Indirizzo	Via S. Francesco, 2 Piove di Sacco
Telefono	0499701167
Email	PDIC89900G@istruzione.it
Pec	PDIC89900G@pec.istruzione.it
Sito web:	https://www.ics2davila.edu.it

Plessi, classi e sezioni dell'anno scolastico 2021/22

Plesso	Orario		Classi o sezioni
Codice PDAA89901C Infanzia loc. S. Anna Via Petrarca, 39 (Piove di Sacco)	Tempo pieno	40 ore	3 sezioni
Codice PDAA89903E Infanzia Maestra Genny Via Piovega, 2 (Piove di Sacco)	Tempo pieno	40 ore	1 sezione



Codice PDAA89902D Infanzia loc. Borgo Rossi Via Ragazzi '99 (Piove di Sacco)	Tempo pieno	40 ore	3 sezioni
Codice PDAA89904G Infanzia M. Montessori L.go Cavalieri di Vittorio Veneto - Pontelongo	Tempo pieno	40 ore	1 sezione
Codice PDEE89901N Primaria Boschetti Alberti Via 4 novembre, 19 (Piove di Sacco)	Tempo pieno Tempo normale	40 ore 27 ore	2 classi 2 classi (6 giorni) 5 classi (5 giorni)
Codice PDEE89903Q Primaria Dante Alighieri Via Petrarca, 33 (Piove di Sacco)	Tempo pieno Tempo normale	40 ore 27 ore	3 classi 7 classi
Codice PDEE89902P Primaria Maria Montessori L.go Cavalieri di Vittorio Veneto (Pontelongo)	Tempo pieno	40 ore	5 classi
Codice PDMM89901L Secondaria di I grado E. C. Davila Via San Francesco, 2 (Piove di Sacco)	Tempo normale	30 ore	13 classi
Codice PDMM89902N Secondaria di I grado G. Leopardi Vicolo Serravalle, 4 (Pontelongo)	Tempo normale	30 ore	3 classi



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43

Approfondimento

I plessi del nostro Istituto sono situati in edifici caratterizzati da una buona qualità architettonica, sono sicuri e dotati di scale d'emergenza esterne (ove necessario), porte anti-panico, ascensore, rampe e servizi per i disabili. Tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie hanno LIM nelle aule e hanno a disposizione una palestra per le attività sportive. Inoltre, sono presenti laboratori d'informatica, linguistici, scientifici e artistici. Negli ultimi due anni il nostro Istituto ha incrementato notevolmente la propria dotazione di attrezzature informatiche partecipando a diverse iniziative proposte dal Prog. PNSD per l'acquisto di device da offrire anche in comodato d'uso agli studenti, per creare un laboratorio mobile e promuovere l'alfabetizzazione digitale, per l'aggiornamento delle smartboard. Grazie ai fondi ottenuti dal PNRR si prevede di aumentare e migliorare la propria dotazione informatica, di realizzare spazi interni alle singole aule per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, procedere alla cablatura di tutti i plessi.





Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	25

Approfondimento

La percentuale di docenti di ruolo in posto comune nel nostro Istituto è abbastanza alta, oltre il 75 %, questo garantisce una buona continuità di insegnamento; nella scuola secondaria, dove la percentuale di insegnanti di ruolo è inferiore, si cerca di garantire comunque una buona continuità, distribuendo uniformemente gli insegnanti di ruolo nelle sezioni e nei plessi. Una grande maggioranza di essi insegna nei nostri plessi da più di cinque anni, ne deriva una buona conoscenza del contesto socioeconomico e delle esigenze educative.

Minore è la percentuale di insegnanti di sostegno di ruolo, ma questa è un particolare comune alla maggioranza degli istituti, dovuto all'effettiva mancanza di insegnanti di sostegno qualificati.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto è diretto da un dirigente scolastico con incarico effettivo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission del nostro istituto comprensivo è formare la persona perché possa esprimere a pieno le sue caratteristiche all'interno di una società globale e plurale. A questo scopo, ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Riteniamo importante che le nostre scuole siano vissute come luoghi in cui cogliere delle opportunità e non come ambienti di selezione. Per questo motivo, ci impegniamo a strutturare attività formative ed educative rapportate all'età evolutiva, rispettose delle modalità e dei tempi di ognuno, e che permettono un apprendimento significativo, culturalmente valido e socialmente spendibile.

La nostra vision è imparare e crescere insieme per dare più valore al nostro tempo. La ricerca, l'innovazione e la sperimentazione ci guideranno lungo questo percorso, che riparte dalle ragioni fondative dell'educazione per arrivare a realizzare la qualità e l'efficienza di un processo in continuo divenire.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che all'esame di stato ottengono punteggio minimo di 6.

Traguardo

Nell'arco del triennio diminuire di 3 punti in percentuale il numero di alunni che ottengono il punteggio minimo all'esame di stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare progressivamente la partecipazione alle prove delle classi della scuola primaria.

Traguardo

Portare tutte le classi a partecipare alle prove standardizzate in tutte le discipline previste.

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Nell'arco del triennio diminuire la varianza tra le classi di 3 punti in percentuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Apprendimento efficace per tutti**

Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali si è potuto constatare che la maggioranza delle nostre classi, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado, ha ottenuto nell'ultimo anno risultati in linea o superiori a classi, a livello nazionale, regionale e provinciale, con indice ESCS simile. Si è constatato, però, anche una differenza tra questi risultati tra le varie classi e anche tra plessi diversi. Nei risultati conseguiti all'esame di stato dagli studenti di classe terza, abbiamo osservato una notevole riduzione degli esiti inferiori (6 e 7), vogliamo ora ridurre in particolar modo gli esiti minimi per aumentare il successo formativo dei nostri studenti anche nel successivo grado di studi. Si intende quindi continuare a monitorare i risultati per verificare l'efficacia di alcune metodologie rispetto ad altre, migliorare i criteri di formazioni delle classi, anche se per alcune non vi è possibilità di intervento (plessi con una sola sezione e/o classi con tempo scuola diversi) e soprattutto per cercare di trovare le migliori strategie che consentano l'inclusione, il recupero e il potenziamento di tutti gli studenti. Il piano di miglioramento è quindi rivolto a ridurre le differenze che ancora esistono tra le classi e dentro le classi. Nello specifico, i nostri obiettivi saranno migliorare la qualità della documentazione per un più puntuale reperimento delle informazioni sugli alunni, continuare il percorso di formazione dei docenti sulla disabilità e sui disturbi dell'apprendimento, su metodologie didattiche laboratoriali e la realizzazione di un archivio delle buone pratiche didattiche realizzate. Inoltre, riteniamo importante ottimizzare le risorse a disposizione per costruire e consolidare le competenze in lingua italiana degli studenti neo-arrivati. Infine, continueremo ad ampliare la nostra offerta formativa per coltivare anche le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero di alunni che all'esame di stato ottengono punteggio minimo di



6.

Traguardo

Nell'arco del triennio diminuire di 3 punti in percentuale il numero di alunni che ottengono il punteggio minimo all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare progressivamente la partecipazione alle prove delle classi della scuola primaria.

Traguardo

Portare tutte le classi a partecipare alle prove standardizzate in tutte le discipline previste.

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Nell'arco del triennio diminuire la varianza tra le classi di 3 punti in percentuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero delle competenze disciplinari.



Potenziare a livello di programmazione momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

Potenziare le prove strutturate comuni e monitorare gli esiti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i momenti in cui gli alunni possano lavorare in gruppi o tra pari.

Potenziare la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi didattici mirati per alunni in difficoltà di apprendimento.

Promuovere la partecipazione a concorsi, attività, gare per valorizzare le potenzialità di tutti gli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Procederete ad una più accurata raccolta delle informazioni sugli alunni per garantire una maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulla didattica laboratoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso dell'ultimo anno è stata implementata la strumentazione informatica per l'attuazione di percorsi di robotica e coding, grazie ai fondi relativi al progetto "Spazi e strumenti per le STEM" nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), la scuola realizzerà spazi interni alle singole aule per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende portare gli studenti ad un progressivo sviluppo delle competenze, considerando la scuola come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare al proprio processo di apprendimento. In particolare si intende sviluppare la competenza "Imparare ad imparare" poiché questa comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, delle proprie abilità e dei propri bisogni. Per tale motivo il nostro istituto vuole incrementare la didattica laboratoriale, coinvolgendo docenti e studenti in un processo di realizzazione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo, gli strumenti di valutazione. Il laboratorio non sarà considerato solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata attività, ma come situazione, come modalità di lavoro dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, operando la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa; sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato. La pratica del laboratorio rende indispensabile la cura della progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità. Gli studenti



partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali. Favorisce l'inclusione e l'inserimento in corso d'anno di studenti e docenti. Questi elementi di positività servono agli studenti per credere nelle loro capacità, nella creatività che possono esprimere, nella comunicazione di quello che riescono a realizzare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio mobile digitale con iPad (40 multidispositivi gestiti tramite Apple School Manager)

Obiettivi:

- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza digitale.
- Favorire l'inclusione attraverso l'uso del digitale.
- Favorire l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo.
- Favorire una cultura aperta all'innovazione.



Aspetti generali

La mission del nostro istituto comprensivo è formare la persona perché possa esprimere a pieno le sue caratteristiche all'interno di una società globale e plurale. La nostra azione di accompagnamento sarà volta a costruire e sviluppare le competenze, a insegnare il senso di responsabilità, la collaborazione e il rispetto delle differenze, e a far emergere i talenti per orientare le scelte di vita. Riteniamo importante che le nostre scuole siano vissute come luoghi in cui cogliere delle opportunità e non come ambienti di selezione. Per questo motivo, ci impegniamo a strutturare attività formative ed educative rapportate all'età evolutiva, rispettose delle modalità e dei tempi di ognuno, e che permettono un apprendimento significativo, culturalmente valido e socialmente spendibile. La nostra vision è imparare e crescere insieme per dare più valore al nostro tempo. La ricerca, l'innovazione e la sperimentazione ci guideranno lungo questo percorso, che riparte dalle ragioni fondative dell'educazione per arrivare a realizzare la qualità e l'efficienza di un processo in continuo divenire.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIOVE DI SACCO LOC. S.ANNA	PDAA89901C
PIOVE DI SACCO LOC.BORGO ROSSI	PDAA89902D
MAESTRA GENNY	PDAA89903E
MONTESSORI	PDAA89904G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCHETTI ALBERTI	PDEE89901N
PONTELONGO-MONTESSORI	PDEE89902P
PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI	PDEE89903Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIOVE DI SACCO "DAVILA"	PDMM89901L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PONTELONGO SEZ. DI PIOVE DI S.

PDMM89902N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI PIOVE DI SACCO 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIOVE DI SACCO LOC. S.ANNA PDAA89901C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIOVE DI SACCO LOC.BORGO ROSSI
PDAA89902D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAESTRA GENNY PDAA89903E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTESSORI PDAA89904G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI PDEE89901N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTELONGO-MONTESSORI PDEE89902P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI
PDEE89903Q**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIOVE DI SACCO "DAVILA" PDMM89901L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PONTELONGO SEZ. DI PIOVE DI S.



PDMM89902N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e contitolare ed è attivato per un numero di ore annue non inferiore a 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento di ore.

Approfondimento



Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per ambiti rispondono agli ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Gli Insegnanti assegnati alla classe si dividono gli ambiti:

Linguistico- artistico – espressivo;

Matematico – scientifico-tecnologico;

Storico – geografico- sociale.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

ITALIANO

LINGUA INGLESE

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

TECNOLOGIA

EDUCAZIONE FISICA (Legge di bilancio 234/2021 prevede **l'introduzione dell'educazione motoria alla scuola primaria per almeno 2 ore** che sarà affidata, d'ora in avanti, a **docenti appositamente formati**. Sarà coinvolto il biennio finale. Si parte, nel 2022/2023, con le classi quinte, nel 2023/2024 si proseguirà con le quarte.

Scuole primarie:

- "M.B.Alberti": quadro orario 27 ore tempo normale e 40 ore tempo pieno

N.B.: altri tempi scuola attivi non saranno più parte dell'offerta formativa quando le classi interessate concluderanno il proprio ciclo di studi nella scuola primaria.



- Piove di Sacco "Dante": quadro orario 27 ore tempo normale e 40 ore tempo pieno
- Pontelongo "M. Montessori": quadro orario 40 ore tempo pieno

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE ANNO SCOLASTICO 2022/23

Tempo normale (classi a 27/29 ore settimanali)

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE
ITALIANO	9	8
MATEMATICA	7	7
LINGUA INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	1	1
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	1	1



MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1
IRC/AA	2	2
TOTALE	27	27

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE		
	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	6	6	6
MATEMATICA	6	6	7
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2



SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	2
IRC/AA	2	2	2
TOTALE	27	27	29

Tempo pieno (classi a 40 ore settimanali)

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE
ITALIANO	12	11
MATEMATICA	10	10



LINGUA INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1
IRC/AA	2	2
MENSA	5	5
TOTALE	40	40

DISCIPLINE CURRICOLARI

MONTE ORE SETTIMANALE



	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	11	11	10
MATEMATICA	9	9	9
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	2
IRC/AA	2	2	2
MENSA	5	5	5



TOTALE	40	40	40
--------	----	----	----

Scuole secondarie:

- Piove di Sacco "E.C.Davila": quadro orario 30 ore (su 5 o 6 giorni a richiesta maggioritaria delle famiglie)
- Pontelongo "G.Leopardi": quadro orario 30 ore

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Italiano, Storia, Geografia	9 ore settimanali
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia	2 ore
Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria: francese o spagnolo (solo Piove di Sacco)	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore
Musica	2 ore
Religione cattolica/Attività alternative	1 ora
Approfondimento materie letterarie	1 ora



Curricolo di Istituto

IC DI PIOVE DI SACCO 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Gli studenti acquisiscono pienamente conoscenze, abilità e atteggiamenti quando ciò avviene in maniera progressiva, secondo uno sviluppo articolato e multidimensionale della loro identità. Questo approccio pedagogico viene suggerito sia dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ma trova una sua piena declinazione all'interno del curricolo proposto dall'istituto comprensivo. Questo documento costituisce quindi uno strumento utile per descrivere e monitorare il percorso di crescita e per scegliere, organizzare, sviluppare e innovare le nostre pratiche didattiche. Abbiamo provveduto a definire i contenuti fondanti delle singole materie, ma vogliamo evidenziare anche lo sforzo concertato dei vari docenti per proporre un approccio multidisciplinare e, quindi, un apprendimento significativo. Nello specifico, questi due ultimi aspetti vengono sviluppati attraverso attività di lavoro cooperativo e di tutoraggio fra pari, per permettere a tutti gli studenti di affrontare la complessità di alcuni argomenti, di imparare a elaborare informazioni provenienti da più fonti, e di sentirsi valorizzati per i propri talenti. Per permettere il successo formativo ed educativo, creiamo un clima positivo basato sulla stima e sulla fiducia reciproca, curiamo la qualità delle relazioni interpersonali, e proponiamo l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per visionare il curricolo completo dell'istituto si rimanda al sito istituzionale
<https://www.ics2davila.edu.it/index.php/curricolo-istituto>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza sociale

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale

L'alunno e lo studente è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza consapevole



Al termine del I ciclo scolastico lo studente è cosciente dei propri diritti e doveri legati ai ruoli ricoperti (figlio, studente, cittadino), è a conoscenza dei principi generali, delle regole e del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura

L'alunno adotta nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale: consumo di acqua, gestione dei rifiuti, riduzione dell'inquinamento, comprende l'importanza dell'intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Sistemi politici e organizzativi locali, nazionali e sovranazionali**

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ "Navigare" in sicurezza

Lo studente è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Negli anni che vanno fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione, i ragazzi pongono le basi per la loro maturazione come persone. La nostra comunità scolastica li accompagna in modo progressivo, armonico e unitario lungo questo percorso di crescita e si adopera per costruire una continuità verticale, ossia un raccordo dei progetti formativi ed educativi tra gradi d'istruzione contigui. Nel prossimo futuro, continueremo a organizzare incontri tra docenti e attività didattiche di accoglienza per gli studenti durante gli open day, ma vorremmo anche rendere maggiormente coerente il modello educativo tra i nostri diversi



plici, favorire lo scambio di informazioni mediante l'utilizzo di strumenti condivisi, e realizzare percorsi e attività di cui monitorare e valutare gli sviluppi. Inoltre, garantiremo la continuità orizzontale informando le famiglie, coinvolgendole in progetti e predisponendo incontri con professionisti dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nello strutturare il curricolo siamo partiti dalla relazione esistente fra le diverse aree disciplinari (linguistica, antropologica, scientifico-tecnologica ed espressiva), dal momento che esse si integrano per temi e concorrono al conseguimento delle medesime competenze trasversali. La didattica che ne consegue non può più essere legata alla sola trasmissione del sapere, ma deve offrire occasioni per assumere iniziative autonome e per imparare dall'esperienza. Deve cambiare anche il ruolo del docente, che diventa regista, mediatore e facilitatore di un apprendimento costruito direttamente dagli allievi. Le unità di apprendimento multidisciplinari che vogliamo proporre ai nostri studenti devono favorire l'arricchimento del loro patrimonio lessicale attraverso i diversi linguaggi specifici, permettere l'acquisizione e il perfezionamento delle capacità comunicative, e incentivare la conoscenza delle altre culture. Per portare a termine un compito autentico con successo è necessario che i ragazzi imparino ad allenare le loro capacità relazionali, a confrontare punti di vista diversi, a utilizzare un metodo di ricerca efficace, e ad apprendere a gestire e a risolvere situazioni problematiche. Un approccio trasversale può permettere di acquisire una sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli e del loro impatto sul piano ambientale, economico e sociale. Infine, riteniamo sia fondamentale favorire la metacognizione, che permette agli studenti di analizzare i loro processi di apprendimento, di costruire dei percorsi di automiglioramento, e, sul lungo periodo, di essere responsabili delle loro scelte formative e professionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli argomenti delle varie discipline verranno sviluppati facendo sempre diretto riferimento ai contenuti di Cittadinanza e Costituzione. Gli alunni potranno, da un lato, consolidare la loro identità e comprendere sia le proprie emozioni che quelle degli altri, dall'altro, comprendere strutture sociali sempre più ampie, fino a quelle statali. Utilizzeremo l'analisi a



scala sempre maggiore anche per insegnare loro a relazionarsi con gli altri, in particolare a rispettare le persone, gli oggetti, gli ambienti e le regole condivise. Inoltre, trasmetteremo l'importanza della partecipazione nei processi decisionali, a casa, in classe e nella vita politica, e della Costituzione come strumento di difesa della democrazia. I nostri studenti avranno la possibilità di iniziare ad affrontare le situazioni di vita tipiche della loro età in autonomia e in modo responsabile. Per quanto riguarda la sfera personale, questo si riferisce all'aver consapevolezza dei propri talenti e limiti, all'aver cura e rispetto di sé attraverso un sano stile di vita, all'esprimere le proprie opinioni, all'essere disposto a misurarsi con gli imprevisti e all'orientare le proprie scelte. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio a casa, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, gli alunni riusciranno inoltre a rispettare le regole condivise, a maturare la loro modalità di relazione, a collaborare con gli altri, e a riconoscere e apprezzare le diversità.

Dettaglio Curricolo plesso: PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PIOVE DI SACCO "DAVILA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel sito dell'istituto è pubblicato il curricolo dei vari ordini raggiungibile con il link <https://www.ics2davila.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di**



competenza

Tutti i traguardi di competenza sono presenti nel sito dell'istituto al link <https://www.ics2davila.edu.it/>,

alla voce "Griglie di valutazione"

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenze disciplinari linguistiche

Le competenze in lingua italiana vengono rafforzate nella scuola primaria e secondaria di I grado con dei laboratori che promuovono il piacere della lettura e indirizzano verso la scrittura creativa. Agli studenti di seconda media viene proposta la realizzazione di uno spettacolo teatrale, un progetto che permette di consolidare le abilità verbali, di far superare le insicurezze e di aumentare il senso di responsabilità. Agli studenti di terza media, invece, diamo la possibilità di entrare in contatto con la lingua latina, esperienza utile non solo per coloro che vorranno intraprendere un percorso liceale. Nel nostro istituto comprensivo vengono offerte molte occasioni anche per potenziare l'inglese come prima lingua straniera. Già nella scuola dell'infanzia proponiamo delle attività ludiche per imparare l'intonazione e le prime parole, in continuità con quelli che saranno gli apprendimenti dei primi anni della scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado, in vista delle prove Invalsi, gli studenti avranno modo di consolidare le proprie competenze di Italiano e Inglese con uno specifico laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche in italiano e in inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● Competenze disciplinari scientifiche-tecnologiche

Il nostro istituto comprensivo vuole investire maggiormente nell'ampliamento dell'offerta formativa nell'area disciplinare scientifico-tecnologica, ad esempio con l'attivazione di laboratori di coding e di robotica. In un plesso, dove c'era la possibilità di usufruire di aule non utilizzate, è stato allestito un laboratorio di scienze. In vista delle prove Invalsi, gli studenti avranno modo di consolidare le proprie competenze di matematica con uno specifico laboratorio. Nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati laboratori dedicati a Figure e strategie di tipo matematico per implementare capacità intuitive e logiche (Fibonacci, "La giornata del P greco", olimpiadi di matematica interne...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze in ambito scientifico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe

● Competenze disciplinari antropologiche

Gli insegnanti dell'istituto, di tutti gli ordini scolastici, collaborano da anni con l'Amministrazione Comunale nell'organizzazione e partecipazione attiva ad eventi relativi alla celebrazione di giornate legate ad eventi storici (4 Novembre, 25 Aprile, ...), vengono allestiti laboratori di archeologia e di approfondimento delle civiltà storiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore conoscenza della storia e del territorio nel quale si vive ed maggiore integrazione con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● Competenze disciplinari espressive

Lo sviluppo di queste competenze viene favorito attraverso l'organizzazione di spettacoli aperti



ai genitori di alunni e studenti, con la partecipazione a concorsi artistici, con visite guidate a musei, monumenti, città storiche, realizzazione di murali sul muro di cinta della scuola, abbellimento delle serrande di negozi del paese con decorazioni artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Cittadinanza attiva

Nel corso dell'anno scolastico le classi del nostro istituto partecipano attivamente a giornate mondiali e nazionali dedicate alla sostenibilità ambientale, alla disabilità, alla diversità. Si tengono laboratori di educazione all'affettività, al rispetto dell'altro e all'inclusione. Da anni una



figura strumentale si occupa di organizzare incontri con esperti sul bullismo e cyberbullismo. Si collabora con l'ospedale locale per l'allestimento di un presepe e di un albero di Natale all'interno della struttura. Le classi della scuola primaria di Pontelongo collaborano con il Comune, con le associazioni del territorio e con la casa di riposo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti eco-sostenibili, di accettazione e valorizzazione delle diversità, rispettosi della legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● Pensiero computazionale

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado si utilizza la robotica e il coding per sviluppare il pensiero computazionale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la logica e l'apprendimento di un metodo sistematico di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli uffici di segreteria comunicano con insegnanti, genitori ed enti esterni tramite registro elettronico e posta elettronica.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Amministrazione digitale

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'apprendimento

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai laboratori di informatica presenti nei plessi è possibile svolgere con gli alunni attività di coding, direttamente in rete o programmando dei piccoli robot. Questo dovrebbe portare gli alunni a sviluppare un pensiero computazionale in grado di stimolare le abilità di pensiero logico e problem solving.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale promuove la formazione interna riguardante l'ambito informatico e coinvolge la comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative nella didattica.

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione indirizzati agli insegnanti per l'utilizzo delle nuove tecnologie integrate alla didattica che prevedano l'inclusione e la differenziazione di percorsi didattici adatti ad ogni alunno e studente.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto fa parte della rete di scopo degli Assistenti Tecnici che ha il compito di fornire il supporto tecnico all'istituto nella realizzazione e nella manutenzione dei propri laboratori informatici, nonché di tutte le attrezzature digitali presenti nelle aule.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIOVE DI SACCO LOC. S.ANNA - PDAA89901C

PIOVE DI SACCO LOC.BORGO ROSSI - PDAA89902D

MAESTRA GENNY - PDAA89903E

MONTESSORI - PDAA89904G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Siamo consapevoli che i nostri alunni hanno bisogno di tempi di crescita e maturazione diversi e che i livelli da loro raggiunti vanno più descritti che misurati. Per questo motivo utilizzeremo degli strumenti di osservazione e documentazione che ci permetteranno di monitorare i progressi nell'apprendimento, la capacità di rappresentare e spiegare eventi, e la capacità di formulare previsioni e ipotesi. Il processo di valutazione ci aiuterà nel miglioramento delle nostre prestazioni: ci indicherà, infatti, come sviluppare le potenzialità dei bambini e come personalizzare i percorsi formativi ed educativi in maniera flessibile. Ogni mese le famiglie potranno prenotare un colloquio individuale con gli insegnanti per condividere informazioni utili e analizzare il percorso del proprio figlio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti, verranno integrati nel corso dell'anno in modo da comprendere anche le nuove rubriche di valutazione che i docenti, designati dalla Dirigente, avranno cura di ricalibrare e declinare in base al nuovo Curricolo di Educazione Civica e i Traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali dei nostri bambini verranno osservate e valutate secondo degli indicatori che tengano conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della crescita globale della personalità, del rapporto con adulti e coetanei, e del grado di autonomia raggiunto nella gestione personale e dei materiali didattici.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI PIOVE DI SACCO 2 - PDIC89900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Siamo consapevoli che i nostri alunni hanno bisogno di tempi di crescita e maturazione diversi e che i livelli da loro raggiunti vanno più descritti che misurati. Per questo motivo utilizzeremo degli strumenti di osservazione e documentazione che ci permetteranno di monitorare i progressi nell'apprendimento, la capacità di rappresentare e spiegare eventi, e la capacità di formulare previsioni e ipotesi. Il processo di valutazione ci aiuterà nel miglioramento delle nostre prestazioni: ci indicherà, infatti, come sviluppare le potenzialità dei bambini e come personalizzare i percorsi formativi ed educativi in maniera flessibile. Ogni mese le famiglie potranno prenotare un colloquio individuale con gli insegnanti per condividere informazioni utili e analizzare il percorso del proprio figlio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, verranno integrati



nel corso dell'anno in modo da comprendere anche le nuove rubriche di valutazione che i docenti, designati dalla Dirigente, avranno cura di ricalibrare e declinare in base al nuovo Curricolo di Educazione Civica e i Traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei nostri bambini verranno osservate e valutate secondo degli indicatori che tengano conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della crescita globale della personalità, del rapporto con adulti e coetanei, e del grado di autonomia raggiunto nella gestione personale e dei materiali didattici.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I nostri docenti cercano di strutturare i processi di crescita formativa ed educativa degli studenti anche grazie al processo di valutazione. La reciproca conoscenza e la verifica del possesso dei prerequisiti avviene durante il primo quadrimestre del primo anno con la somministrazione di prove d'ingresso e di altro genere. Questo tipo di valutazione iniziale verrà condotto in forma più circoscritta anche prima di affrontare un nuovo argomento o una nuova unità di apprendimento. A seconda delle attività didattiche, potranno essere forniti dei test o registrati dei dati in griglie di osservazione, in modo tale da fornire una valutazione in itinere che indirizzi gli sforzi dell'alunno e ne favorisca le strategie di automiglioramento. Infine, i ragazzi saranno sottoposti a prove sommative scritte, orali o pratiche per misurare i loro livelli di apprendimento e, nell'eventualità, per organizzare delle azioni di recupero.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento degli alunni influisce in maniera profonda sia sulla qualità degli apprendimenti, sia sul clima relazionale all'interno dei vari plessi. Per questo motivo, il giudizio formulato dai docenti ha finalità formative ed educative, e promuove l'attivazione dei processi di autovalutazione e di



automiglioramento da parte dei ragazzi. In sede di scrutinio verranno valutati dapprima il rispetto verso le persone, le cose e gli spazi, in secondo luogo l'interesse, la partecipazione e l'impegno verso le attività proposte, e, infine, la puntualità riferita ai tempi scolastici e alla predisposizione dei materiali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione degli alunni alla classe successiva è possibile solo se hanno raggiunto il numero minimo di giorni di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e non sono incorsi in gravi sanzioni disciplinari. Il consiglio di classe può disporre l'ammissione a maggioranza anche nel caso in cui siano stati raggiunti i livelli di apprendimento attesi in modo parziale o lacunoso. In tale caso, gli studenti dovranno dimostrare di aver colmato le lacune attraverso le prove comuni d'ingresso assegnate entro il mese di settembre. Se il rendimento e il comportamento stanno compromettendo l'ammissione, il consiglio di classe invia alle famiglie una comunicazione, cui dovranno far seguito degli interventi di recupero. Nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto comunque dei risultati positivi in più materie, la non ammissione è discussa e ratificata durante lo scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione degli alunni all'esame di stato è possibile solo se hanno raggiunto il numero minimo di giorni di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, se non sono incorsi in gravi sanzioni disciplinari e se hanno partecipato alle prove nazionali dell'Invalsi. Il consiglio di classe può disporre a maggioranza sia l'ammissione per coloro che hanno conseguito livelli di apprendimento parziali, sia la non ammissione. Il collegio dei docenti ha stabilito che il voto di ammissione all'esame di stato, espresso in decimi, deve considerare il percorso scolastico compiuto dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di I grado. Nello specifico, la media dei voti ottenuti nello scrutinio finale avrà un peso del 20% per la classe prima, del 30% per la classe seconda e del 50% per la classe terza.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIOVE DI SACCO "DAVILA" - PDMM89901L

PONTELONGO SEZ. DI PIOVE DI S. - PDMM89902N

Criteri di valutazione comuni

I nostri docenti cercano di strutturare i processi di crescita formativa ed educativa degli studenti anche grazie al processo di valutazione. La reciproca conoscenza e la verifica del possesso dei prerequisiti avviene durante il primo quadrimestre del primo anno con la somministrazione di prove d'ingresso e di altro genere. Questo tipo di valutazione iniziale verrà condotto in forma più circoscritta anche prima di affrontare un nuovo argomento o una nuova unità di apprendimento. A seconda delle attività didattiche, potranno essere forniti dei test o registrati dei dati in griglie di osservazione, in modo tale da fornire una valutazione in itinere che indirizzi gli sforzi dell'alunno e ne favorisca le strategie di automiglioramento. Infine, i ragazzi saranno sottoposti a prove sommative scritte, orali o pratiche per misurare i loro livelli di apprendimento e, nell'eventualità, per organizzare delle azioni di recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti, verranno integrati nel corso dell'anno in modo da comprendere anche le nuove rubriche di valutazione che i docenti, designati dalla Dirigente, avranno cura di ricalibrare e declinare in base al nuovo Curricolo di Educazione Civica e i Traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni influisce in maniera profonda sia sulla qualità degli apprendimenti, sia



sul clima relazionale all'interno dei vari plessi. Per questo motivo, il giudizio formulato dai docenti ha finalità formative ed educative, e promuove l'attivazione dei processi di autovalutazione e di automiglioramento da parte dei ragazzi. In sede di scrutinio verranno valutati dapprima il rispetto verso le persone, le cose e gli spazi, in secondo luogo l'interesse, la partecipazione e l'impegno verso le attività proposte, e, infine, la puntualità riferita ai tempi scolastici e alla predisposizione dei materiali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione degli alunni alla classe successiva è possibile solo se hanno raggiunto il numero minimo di giorni di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e non sono incorsi in gravi sanzioni disciplinari. Il consiglio di classe può disporre l'ammissione a maggioranza anche nel caso in cui siano stati raggiunti i livelli di apprendimento attesi in modo parziale o lacunoso. In tale caso, gli studenti dovranno dimostrare di aver colmato le lacune attraverso le prove comuni d'ingresso assegnate entro il mese di settembre. Se il rendimento e il comportamento stanno compromettendo l'ammissione, il consiglio di classe invia alle famiglie una comunicazione, cui dovranno far seguito degli interventi di recupero. Nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto comunque dei risultati positivi in più materie, la non ammissione è discussa e ratificata durante lo scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione degli alunni all'esame di stato è possibile solo se hanno raggiunto il numero minimo di giorni di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, e non sono incorsi in gravi sanzioni disciplinari e se hanno partecipato alle prove nazionali dell'Invalsi. Il consiglio di classe può disporre a maggioranza sia l'ammissione per coloro che hanno conseguito livelli di apprendimento parziali, sia la non ammissione. Il collegio dei docenti ha stabilito che il voto di ammissione all'esame di stato, espresso in decimi, deve considerare il percorso scolastico compiuto dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di I grado. Nello specifico, la media dei voti ottenuti nello scrutinio finale avrà un peso del 20% per la classe prima, del 30% per la classe seconda e del 50% per la classe terza.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOSCHETTI ALBERTI - PDEE89901N

PONTELONGO-MONTESSORI - PDEE89902P

PIOVE DI SACCO-DANTE ALIGHIERI - PDEE89903Q

Criteri di valutazione comuni

L'apprendimento dei nostri bambini verrà valutato considerando quanto sia sicuro e articolato il loro possesso di conoscenze e abilità disciplinari, in che misura siano capaci di collegare competenze maturate in contesti diversi e se sappiano esprimere valutazioni sintetiche personali. Il percorso di crescita sarà analizzato anche considerando l'acquisizione di uno spirito d'iniziativa e del senso di responsabilità e impegno nel lavoro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti, verranno integrati nel corso dell'anno in modo da comprendere anche le nuove rubriche di valutazione che i docenti, designati dalla Dirigente, avranno cura di ricalibrare e declinare in base al nuovo Curricolo di Educazione Civica e i Traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni influisce in maniera profonda sia sulla qualità degli apprendimenti, sia sul clima relazionale all'interno dei vari plessi. Per questo motivo, il giudizio formulato dai docenti ha finalità formative ed educative, e promuove l'attivazione dei processi di autovalutazione e di automiglioramento da parte dei ragazzi. In sede di scrutinio verranno valutati dapprima il rispetto verso le persone, le cose e gli spazi, in secondo luogo l'interesse, la partecipazione e l'impegno verso



le attività proposte, e, infine, la puntualità riferita ai tempi scolastici e alla predisposizione dei materiali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il dirigente scolastico e gli insegnanti possono disporre l'ammissione alla classe successiva dei nostri alunni anche nel caso in cui questi abbiano raggiunto i livelli di apprendimento attesi in modo parziale o lacunoso. La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali e deve essere decisa all'unanimità facendo riferimento ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attenzione alla persona è al centro di ogni processo sviluppato all'interno della nostra realtà scolastica. Per l'inclusione degli studenti disabili attiviamo le procedure del Progetto ponte durante l'ultimo anno del grado scolastico di appartenenza. Nello specifico, la nostra funzione strumentale per l'inclusione effettua i colloqui preliminari con le famiglie e partecipa alle riunioni d'équipe, in seguito stabilisce dei contatti con i docenti per l'osservazione delle dinamiche di classe, lo svolgimento delle attività quotidiane, la gestione degli spazi, l'utilizzo di ausili e il grado di autonomia, quindi predispone dei laboratori individualizzati per iniziare il passaggio verso la nuova scuola. Procediamo in maniera analoga anche per l'orientamento in uscita. Gli studenti con altri bisogni educativi speciali vengono accolti predisponendo un fascicolo di informazioni e considerando la valorizzazione dei talenti nell'assegnazione alla classe. Per quanto riguarda il personale, il nostro istituto comprensivo si adopera perché fin dal primo giorno di frequenza siano presenti i docenti e gli operatori socio-sanitari, e sostiene il lavoro di queste figure attraverso gli incontri proposti dalle reti di ambito per la formazione e per l'inclusione e mettendo a disposizione l'aiuto di un esperto esterno. Inoltre, stiamo affrontando un percorso di formazione sulla compilazione della documentazione progettuale alla luce della più recente normativa. Per raggiungere i traguardi fissati nei piani educativi individualizzati o nei piani didattici personalizzati, siamo impegnati nella creazione di un clima motivante e coinvolgente, nell'individuazione di metodologie e strumenti efficaci, nella costruzione di azioni di recupero e supporto, nel monitoraggio dei percorsi di crescita e nella promozione delle buone pratiche. Il nostro istituto comprensivo garantisce tutte le misure necessarie per il diritto allo studio e per la prevenzione della dispersione scolastica anche degli studenti non italofoni. Un apposito protocollo per la loro accoglienza permette un primo inserimento nella scuola, cui possono far seguito dei corsi di alfabetizzazione e di consolidamento linguistico tenuti da docenti curricolari, e un servizio di supporto con esperti in mediazione culturale. L'inclusione comprende anche il potenziamento delle competenze degli studenti più capaci, aspetto che viene curato dai nostri docenti soprattutto nell'area linguistica e in quella matematica. Nell'ottica del miglioramento continuo, abbiamo analizzato i nostri processi di lavoro e riscontrato che le risorse umane e strumentali sono in alcuni casi insufficienti per il pieno conseguimento degli obiettivi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabili del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato è uno strumento molto importante per predisporre, gestire e migliorare i percorsi di crescita degli studenti disabili. Per la sua elaborazione i nostri docenti considerano sia la diagnosi funzionale che lo sviluppo potenziale dal punto di vista cognitivo, affettivo-relazionale, comunicazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, dell'autonomia e dell'apprendimento. Il consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e l'équipe di specialisti, esplicita nel PEI gli obiettivi specifici da raggiungere, le metodologie e le strategie didattiche da adottare, e le risorse umane e materiali coinvolte. Questo documento è soggetto a periodica revisione per eventuali aggiornamenti e per mappare i progressi dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella redazione del PEI vengono coinvolti i docenti del consiglio di classe, gli eventuali operatori socio-sanitari, la famiglia, l'équipe di specialisti che seguono l'alunno. Quando lo studente frequenta la scuola secondaria di I grado, possono essere interpellati anche il distretto scolastico, gli enti locali, i servizi territoriali di riabilitazione, i servizi sociali residenziali e i servizi di supporto al lavoro.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un importante punto di riferimento per realizzare la piena inclusione degli studenti con BES, in quanto può fornirci informazioni preziose e può collaborare all'apprendimento in maniera informale. Il nostro istituto comprensivo si pone quindi in posizione di continuità rispetto al nucleo familiare, ed è per questo che riteniamo importante l'incontro periodico con i genitori e la stipula di un patto educativo. Pensiamo sia importante che la famiglia conosca a pieno i riferimenti normativi che difendono i diritti dei figli, che cooperi con le altre al benessere di tutti i nostri ragazzi, che sia puntuale nel presentare la documentazione e nel partecipare agli incontri fissati. Nel processo di elaborazione del PEI o del PDP, le famiglie verranno direttamente coinvolte dai docenti e dagli specialisti d'équipe, per pervenire a scelte condivise, utilizzare un linguaggio comune, e, in sintesi, facilitare la crescita formativa ed educativa dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In ogni attività di insegnamento che proponiamo, consideriamo indispensabili i momenti di valutazione degli apprendimenti in quanto essi hanno una funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. Ogni nostro studente ha quindi diritto alla valutazione, che, nel caso degli alunni con bisogni educativi speciali, farà riferimento a quanto stabilito nei PEI o nei PDP. Le prove di verifica sono, per quanto possibile, riconducibili a quelli della classe, fatti salvi alcuni aggiustamenti rispetto ai contenuti (riduzione degli apparati concettuali, valorizzazione degli aspetti operativi dei saperi) e alla forma (utilizzo di strumenti compensativi, programmazione dei colloqui orali, concessione di tempi di esecuzione maggiori). Per quanto riguarda i ragazzi disabili,



cerchiamo di sviluppare le competenze partendo da situazioni significative, favorendo l'utilizzazione immediata di conoscenze e abilità finalizzandole allo sviluppo di un compito, promuovendo la comunicazione e la percezione positiva di sé. La valutazione dei risultati dell'azione formativa ed educativa deve essere condotta da tutti i docenti del consiglio di classe e non solo dal docente di sostegno. Inoltre, non deve tenere conto solo della prestazione, il cui esito può essere condizionato dagli stati emotivi, ma anche dei processi, in modo da avere un carattere promozionale e da favorire il senso di autonomia e responsabilità nello studente. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, si può far ricorso a strumenti e metodologie particolari individuati dai docenti. Il consiglio di classe può formulare un giudizio anche sul comportamento, valutandone la parte relazionale (rispetto degli altri, collaborazione, capacità di controllo) e quella operativa (impegno, attenzione, organizzazione, partecipazione, responsabilità, senso critico), ma sempre con un riferimento al PEI. Per quanto riguarda l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, gli alunni disabili affrontano le prove avvalendosi delle attrezzature tecniche e dei sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Anche nel caso in cui siano differenziate sulla base del PEI, tali prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Se l'alunno non è presente alle prove, riceverà invece un certificato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro istituto comprensivo viene prestata una particolare attenzione alla continuità educativa e all'orientamento per i ragazzi disabili. Per quanto riguarda il primo aspetto, il Progetto ponte garantisce un corretto inserimento degli studenti nelle strutture scolastiche dei gradi superiori. Il percorso di orientamento viene sviluppato lungo tutto il primo ciclo d'istruzione, ma in particolar modo nel secondo e nel terzo anno della scuola secondaria di I grado. Le scelte per il futuro dello studente dovrebbero considerare le caratteristiche cognitive e comportamentali, le competenze acquisite, i talenti, le predisposizioni, gli interessi e i desideri espressi dal ragazzo. Dal punto di vista operativo, individuiamo le possibili istituzioni scolastiche rispondenti alla situazione specifica dell'alunno, segnaliamo alla famiglia la presenza di open day e mini-stages, pianifichiamo delle fasi di pre-inserimento nella scuola selezionata, consolidiamo le competenze richieste come prerequisiti, collaboriamo nello sviluppo della continuità e compiliamo le schede attestanti le competenze cognitive trasversali e sociali.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI, che non può sostituire la didattica in presenza se non in situazioni eccezionali, ma può esserne complementare e integrativa, è comunque considerata un modello formativo (FAD) tra i più innovativi per quanto concerne la fruizione dei contenuti. Essa, fondandosi sull'utilizzo delle TIC e delle piattaforme digitali, permette di utilizzare materiali durevoli più tradizionali, quali video, audio, supporti cartacei, ma anche informatici e multimediali, sia in modalità sincrona (live) che asincrona (in differita rispetto all'evento). Pertanto la DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento e non più solo come didattica d'emergenza, utilizza le tecnologie come uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo e permette quindi di garantire il processo di formazione sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti o studenti o di soggetti deboli nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, o di studenti ospedalizzati. Essa può svolgersi con tutta la classe o con piccoli gruppi, in un equilibrato bilanciamento tra modalità sincrona, cioè in collegamento on line, e in modalità asincrona con l'utilizzo degli strumenti della piattaforma Google Workspace.



I Collaboratori del Dirigente collaborano con il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative.

Il Collegio dei docenti è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli Insegnanti in servizio. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. È articolato in **Dipartimenti** disciplinari, **Commissioni** o gruppi di lavoro e, in ogni plesso, in Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria). I compiti del C.D. (D .L. vo 297/94) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico ,in particolare cura la programmazione dell'azione educativa. Il Collegio è convocato dal Dirigente Scolastico o, su richiesta, da 1/3 dei docenti, con almeno 5 giorni di preavviso (salvo casi straordinari). Viene convocato ordinariamente in modo unitario, occasionalmente per settori su argomenti specifici di ciascun ordine.

I Docenti Funzione Strumentale (FS) al Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF) e i **Referenti** di commissioni e gruppi di lavoro svolgono compiti specifici per la realizzazione del piano dell'offerta formativa (POF).

Coordinatori (Fiduciari) di plesso: sono punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; fanno circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestiscono le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; gestiscono l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalano al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; si assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato; informano il Dirigente scolastico per raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; si accordano, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola; instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali. **Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA):** sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Gli Assistenti Amministrativi (AA) svolgono servizi amministrativi: archiviare e protocollare, gestire i rapporti con gli enti pubblici ; occuparsi dei processi di assunzione e dei periodi di prova, gestire le eventuali assenze di personale, fornire certificazioni e **attestati**, adempire alle procedure pensionistiche ; gestione delle assenze , dei permessi e dei ritardi ; gestione dei procedimenti disciplinari, per docenti, collaboratori scolastici e assistenti tecnici ; disbrigo pratiche per la concessione del piccolo prestito INPS e cessione quinto dello stipendio; gestione dei fascicoli personali; adempimenti relativi ad assegnazioni, trasferimenti e utilizzazioni provvisorie; riconoscimento servizi di carriera pre ruolo e ricongiunzione di quelli già prestati.



Collaboratori scolastici: effettuano attività di sorveglianza e vigilanza nei confronti degli alunni, degli stabili della scuola e nei confronti di tutti gli adulti che accedono ai locali scolastici. Si occupano della pulizia di tutti i locali della Scuola, incluse le pertinenze. E' un compito a carico dei Collaboratori Scolastici l'ausilio agli alunni portatori di handicap.

Consiglio di Istituto:

1. elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
2. delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.
3. fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno dell'istituto
 - c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - d) criteri generali per la programmazione educativa;
 - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
 - f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
 - g) partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.
4. Il consiglio di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento
6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici
7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze.

Giunta esecutiva: predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o d'istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. La giunta esecutiva ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo



consiglio di classe.

Ogni anno scolastico gli incarichi possono essere assegnati a persone differenti perciò per il dettaglio riferito al periodo specifico si rimanda al sito :

https://www.ics2davila.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=306&Itemid=465

(Menù principale - Organigramma)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico sono figure molto importanti nella gestione della scuola. Infatti, su delega del dirigente scolastico, ne esercitano tutte le funzioni redigendo documenti, anche all'interno degli organi collegiali. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sono referenti per la scuola secondaria di I grado e per la scuola primaria e dell'infanzia, collaborano con il DSGA per le scelte di tipo economico e finanziario, contribuiscono alla preparazione del piano annuale delle attività e curano le relazioni con l'esterno. Dal punto di vista didattico, sono direttamente coinvolti nella formazione delle classi, nell'elaborazione e nell'attuazione del PTOF, nella preparazione di attività di orientamento e nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, ivi compresi gli open day.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il dirigente nelle attività organizzative e didattiche.	15
Funzione strumentale	All'inizio dell'anno scolastico il collegio dei docenti incarica di funzione strumentale alcune figure esperte per razionalizzare e ampliare le	8



risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire i processi d'innovazione. Questi docenti possiedono particolari competenze nelle aree individuate, in modo da favorire la progettazione e l'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa. In particolare sono state individuate sei aree di intervento: Gestione PTOF/RAV/PdM, Benessere a scuola, Continuità ed Orientamento, Sportello spazio-ascolto, Inclusione ed integrazione alunni con bisogni educativi speciali, Sostegno informatico.

Capodipartimento

Coordina le attività dipartimentali

14

Il regolare funzionamento dei nostri plessi scolastici viene garantito da queste figure che ricevono delega da parte del dirigente scolastico. Dal punto di vista organizzativo, predispongono l'orario di plesso all'inizio dell'anno scolastico, raccolgono informazioni sul materiale necessario, organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, supervisionano la diffusione delle comunicazioni interne alla scuola e segnalano tempestivamente situazioni problematiche.

Responsabile di plesso

9

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; trasferire le

Animatore digitale

1



	competenze e diffondere le buone pratiche.	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale ad implementare la formazione e la diffusione delle metodologie didattiche innovative.	9
Docente specialista di educazione motoria	La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Per l'anno scolastico 2022/23 l'insegnante entrato a far parte dell'organico del nostro istituto segue tutte le classi quinte. Nel prossimo anno l'insegnamento verrà esteso anche alle classi quarte.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto e potenziamento dell'attività didattica. Impiegato in attività di insegnamento e potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è impegnata in attività di sostituzione dei colleghi assenti, in attività di supporto alla didattica e, per alcune ore, in attività di insegnamento. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Attività di sostegno.
Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA ha un ruolo di elevata complessità e di grande rilevanza per l'istituto comprensivo, in quanto organizza i servizi generali e amministrativi, e controlla le attività di contabilità. Tra i suoi molti compiti, ad esempio, vi è quello di attuare il piano annuale delle attività del personale ATA, una volta approvato dal dirigente scolastico. Inoltre, coordina il lavoro della segreteria del personale e della segreteria didattica, ha la gestione del fondo per le spese minute e quantifica le risorse disponibili per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita dall'istituto, a ciascuno dei quali attribuisce un numero progressivo con relativa data di registrazione; inoltre, cura la tenuta del registro di protocollo e dell'albo pretorio.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti gestisce i beni di proprietà del nostro istituto comprensivo, nello specifico cura la tenuta degli inventari e dei registri di magazzino, predispone i piani di acquisto di beni e servizi, e si occupa delle fatture elettroniche.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa in primo luogo delle procedure di iscrizione degli studenti, della tenuta in ordine dei relativi fascicoli, nonché del rilascio del nullaosta per eventuali trasferimenti. In un secondo momento, realizza delle statistiche sulla popolazione del nostro istituto comprensivo, rileva le



assenze, cura l'archiviazione dei verbali delle riunioni dei consigli di classe, ed effettua gli adempimenti previsti in caso di infortunio degli alunni. Al termine dell'anno scolastico, si occupa delle procedure per gli esami di stato e rilascia le pagelle e le altre attestazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti a tempo determinato e indeterminato del personale docente e ATA, nonché di quelli legati all'anno di formazione e prova dei neoassunti, e ai trasferimenti, alle assegnazioni e alle utilizzazioni provvisorie. Inoltre, gestisce la rilevazione di assenze, permessi e ritardi, richiede le eventuali visite mediche fiscali, emana i decreti di congedo, aspettativa, astensione obbligatoria e facoltativa, e segue i procedimenti disciplinari. Infine, si occupa di aspetti pensionistici, rilasciando certificati e attestazioni di servizio, e trasmettendo le istanze per il riscatto dei periodi lavorativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sc27617.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.sc27617.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ics2davila.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di ambito per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Assistenti tecnici

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete della Scuola dell'Infanzia per la provincia di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ricerca e sperimentazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La tecnologia accessibile

Corso sull'utilizzo dell'IPad per l'inclusione di alunni con disabilità e/o in difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Compilazione PEI

Corso sulle modalità di compilazione del nuovo PEI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: I documenti strategici della scuola

Webinar su rendicontazione sociale, RAV e PTOF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- webinar

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso sulla sicurezza nell'ambiente scolastico.

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Workspace

Corso sull'utilizzo degli strumenti di Google Workspace relative all'implementazione della didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lego Spike

Corso sull'utilizzo del prodotto Logo Education Spike come soluzione di apprendimento STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stampa in 3D

Corso sull'utilizzo didattico della stampante 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutoraggio digitale

Gli insegnanti saranno seguiti da un insegnante esperto (animatore digitale) nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di scuola secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione degli Insegnanti, e di tutto il Personale, definita dal comma 124 della Legge 107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale", costituisce la leva fondamentale per perseguire con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo dell'istituzione scolastica. Per la predisposizione del piano di formazione del Personale dell'istituto per l'anno scolastico 2022- 2023, nell'ambito delle tematiche individuate nel PTOF 2022-2025, si tiene conto delle risultanze del Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM) e del loro aggiornamento annuale, nonché dell'esperienza maturata nel corso della didattica a distanza nei periodi di lockdown e nel corso dell'intero a.s. 2021/22 che hanno



fatto emergere nuovi bisogni formativi circa le competenze digitali sia per la nuova didattica digitale integrata che per il rinnovamento generale della didattica. La partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, si intende obbligatoria per i docenti che abbiano aderito alla proposta formativa. I corsi di formazione saranno organizzati tenendo conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche eventualmente mediante appositi questionari di rilevazione;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio; - delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse disponibili nell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte, in linea con PTOF, RAV e PDM saranno guidate dai seguenti criteri:

- arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali) e dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica.

Le tematiche elencate, proposte dall'Istituto o dall'ambito territoriale, ma anche da enti e soggetti esterni, saranno affrontate con specifici corsi nel nostro Istituto o nelle scuole afferenti l'Ambito Territoriale o le reti di scopo cui il nostro istituto appartiene. Sarà possibile partecipare anche ad attività individuali presso Enti accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri soggetti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Si propongono le seguenti tematiche per il Piano di formazione dei docenti e ATA:



FORMAZIONE	AREE TEMATICHE	DESTINATARI	PERIODO
<p>Formazione di Istituto</p> <p>e iniziative proposte da:</p> <p>Ministero dell'Istruzione, ISS e Ministero della Salute, USR, Enti accreditati</p>	<p>Sicurezza: formazione e aggiornamento</p> <p>Privacy: formazione e aggiornamento</p> <p>"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi e dell'infanzia" formazione e aggiornamento per referenti COVID di Istituto e per il personale docente e ATA.</p> <p>Formazione relativa al Piano di Miglioramento (PDM).</p> <p>Formazione su Indicazioni, Nazionali, Curricolo, Valutazione, Educazione Civica, Prove INVALSI.</p>	<p>Personale docente e ATA</p>	<p>Intero anno scolastico</p>



	<p>Formazione sulla didattica Digitale.</p> <p>Formazione Progetti Pon.</p> <p>Uso del registro elettronico.</p> <p>Altre tematiche proposte dai docenti/dal collegio.</p>		
<p>Iniziative proposte da:</p> <p>Formazione in Rete:</p> <p>orientamento,</p> <p>inclusione,</p> <p>formazione...</p>	<p>Formazione su ambiti e settori specifici:</p> <p>Didattica digitale (uso delle Piattaforme didattiche e registro).</p> <p>Disabilità e inclusione; nuovo PEI.</p> <p>Italiano come L2.</p> <p>Didattica per competenze.</p>	<p>Personale docente</p>	<p>Intero scolastico anno</p>



	Attuazione del PTOF. Altre tematiche proposte dalla rete di ambito.		
Autoformazione	Carta del docente: - abbonamento a riviste specialistiche; - acquisto di testi di approfondimento e guide didattiche; - partecipazione a seminari e Convegni in modalità in presenza e webinar sincrona o asincrona. Osservazione e condivisione di buone pratiche nell'Istituto.	Personale docente	Intero scolastico anno



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Preposto sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------